



# GLI ITALIANI E LA VIOLENZA ASSISTITA: QUESTA SCONOSCIUTA

La percezione della  
violenza contro le donne e  
i loro figli

Milano, 23 novembre 2017

# La violenza contro le donne

- ✓ **6 milioni e 788 mila donne** vittime di violenza fisica o sessuale
- ✓ **652 mila donne** vittime di stupri (62,7% commesso da partner o ex partner)
- ✓ **80%** aggressioni verso le donne avviene dentro le mura domestiche
- ✓ **149** vittime di femminicidio nel 2016
  
- ✓ Nel **65,2%** dei casi, **i bambini assistono alla violenza sulle madri** (violenza assistita)
- ✓ **Gli orfani di femminicidio sono ca 1.700**



→ LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE RIGUARDA ANCHE I/LE LORO FIGLI/E

**17 ML l'anno** il costo economico e sociale della violenza contro le donne

→ UN FATTO SOCIALE da affrontare in ottica multidimensionale e con un piano strutturato

Un fenomeno **radicato in stereotipi di genere** e discriminazioni....  
....anche tra i giovani

→ INVESTIRE SULLA PREVENZIONE

*Rosa Shocking 1 e 2 (2014, 2015)*



7 su 10: è più facile per una donna fare dei sacrifici per la famiglia

1 su 3: la maternità è l'unica esperienza che consente ad una donna di realizzarsi completamente

1 giovane su 4: la violenza è frutto di un raptus momentaneo

# A che punto siamo?

## Ambito legislativo:

**2013. ratifica Convenzione Istanbul e Legge n. 119/2013**

**2015. Piano straordinario d'azione contro la violenza sessuale e di genere**

**2016. congedo retribuito per le vittime di violenza di genere**

## Ambito sociale:

**Se ne parla di più, le donne denunciano di più, ne parlano di più, chiedono aiuto di più**

**QUALI CAMBIAMENTI CULTURALI? Gli stereotipi di genere che sottendono alla violenza persistono ancor oggi? E cosa ne sanno gli italiani della **VIOLENZA ASSISTITA INTRAFAMIGLIARE?****

**1**

**Metodologia e campione**

**2**

**L'evoluzione degli stereotipi di genere**

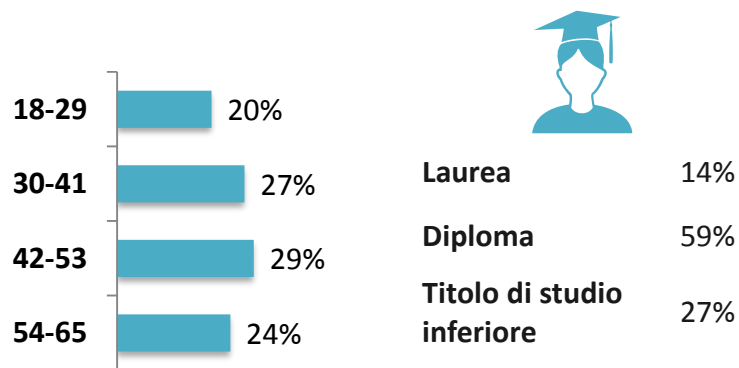
**3**

**L'evoluzione sul tema violenza di genere**

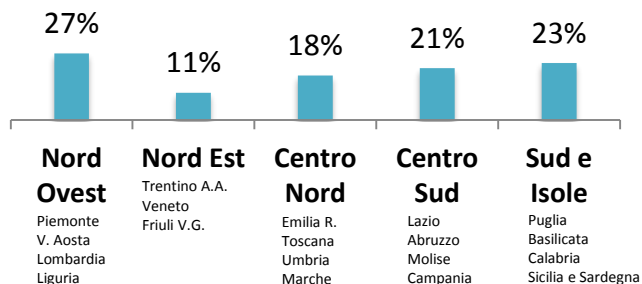
**4**


**La violenza assistita intrafamiliare**

## CAMPIONE E METODOLOGIA



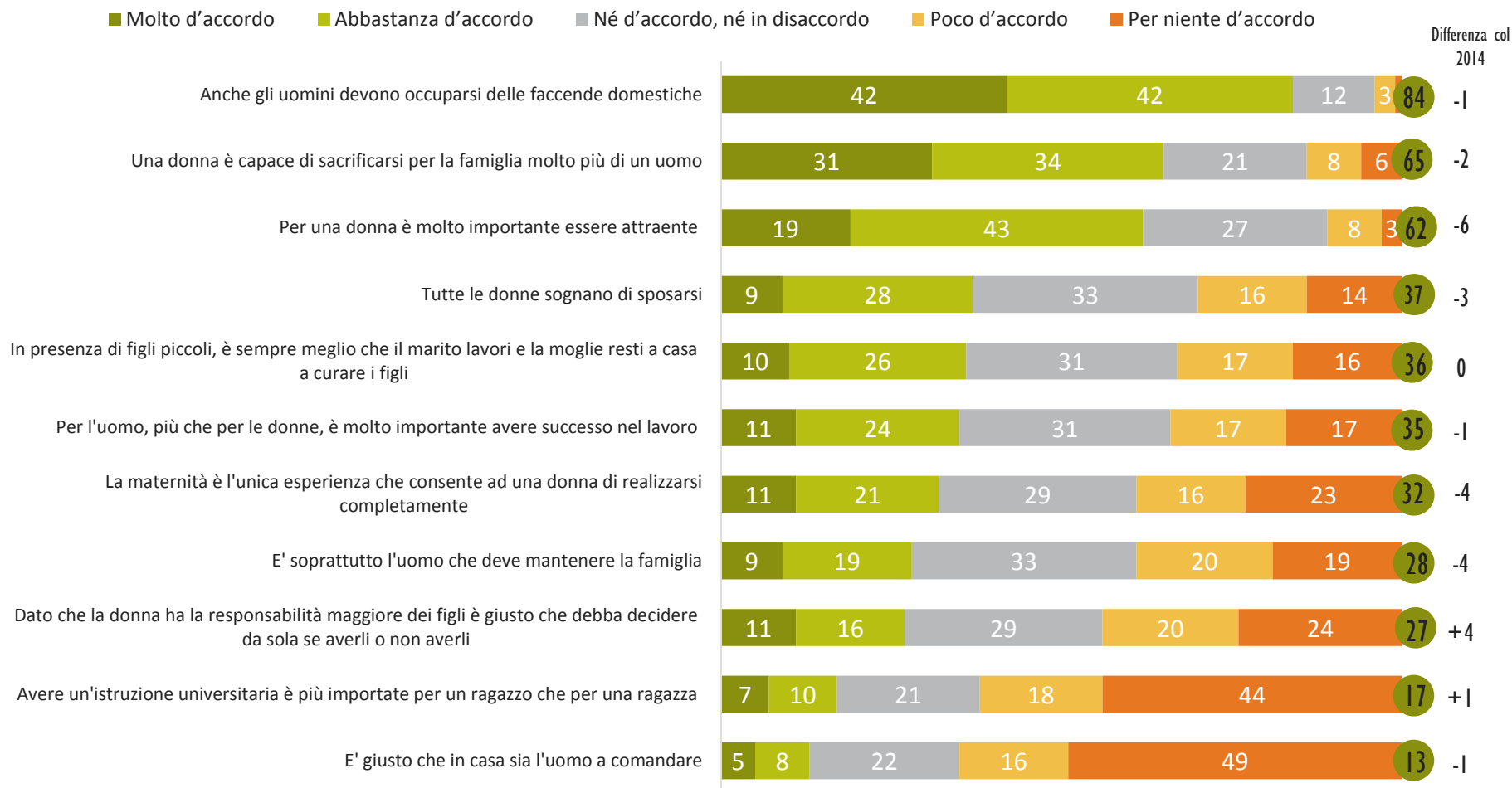
- L'universo di riferimento è costituito dai cittadini residenti in Italia dai 18 ai 65 anni, pari circa a 38 milioni di individui (fonte: Istat, anno 2017, dati al 1° gennaio)
- E' stato estratto un campione rappresentativo nazionale, stratificato per genere, età, area di residenza, occupazione e livello di scolarizzazione
- Le interviste sono state realizzate con metodologia CAWI
- Sono state realizzate 1.000 interviste dal 9 all'11 ottobre 2017



The background consists of a series of overlapping, curved bands in a rainbow color palette (red, orange, yellow, green, blue, purple). A large white circle with a blue border is positioned on the right side, containing the title text.

**L'EVOLUZIONE  
DEGLI STEREOTIPI  
DI GENERE**

## LA DONNA NELL'IMMAGINARIO DEGLI ITALIANI

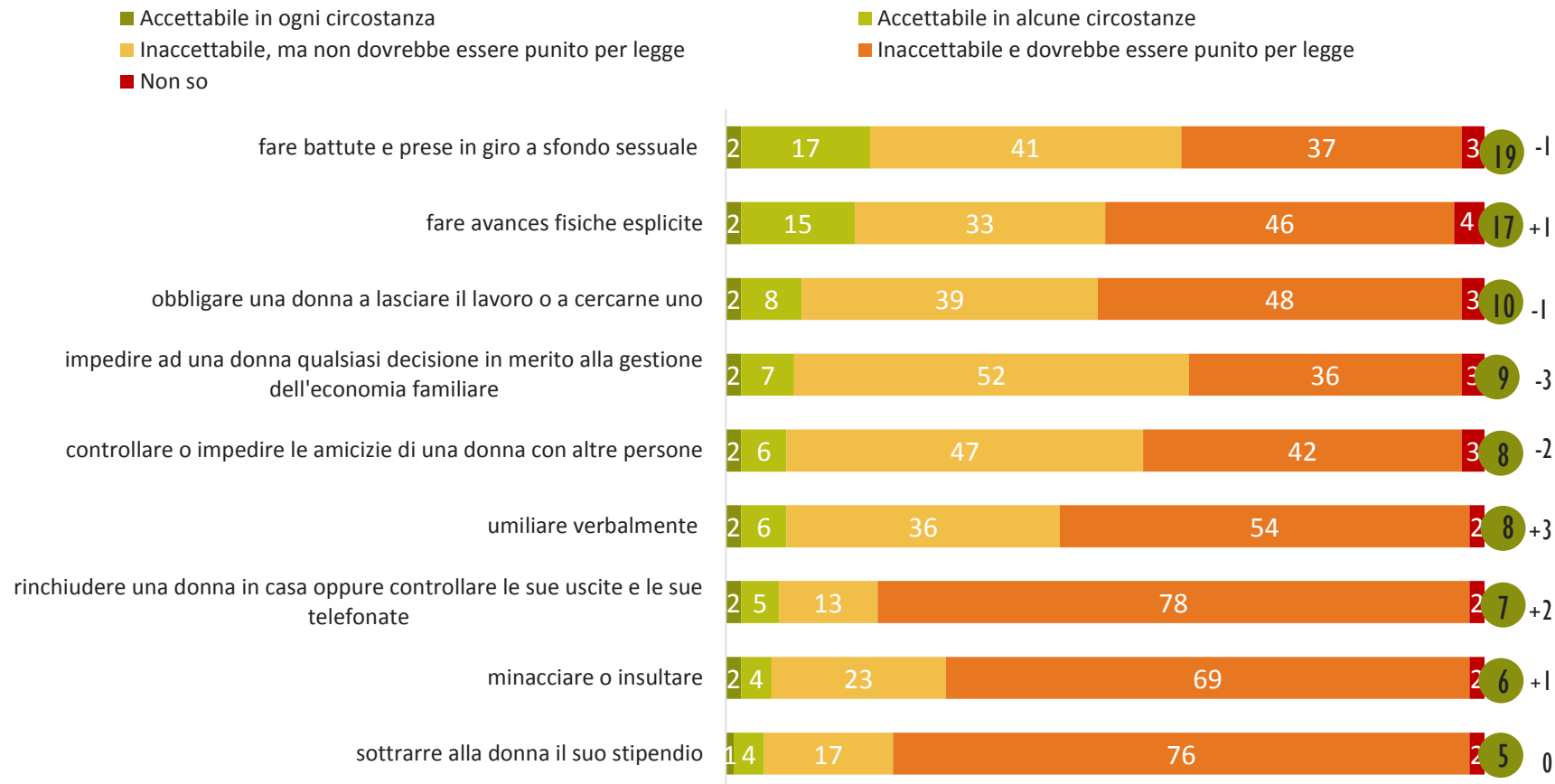


Q. Per ciascuna affermazione indichi il suo grado d'accordo

Base: totale campione – valori %



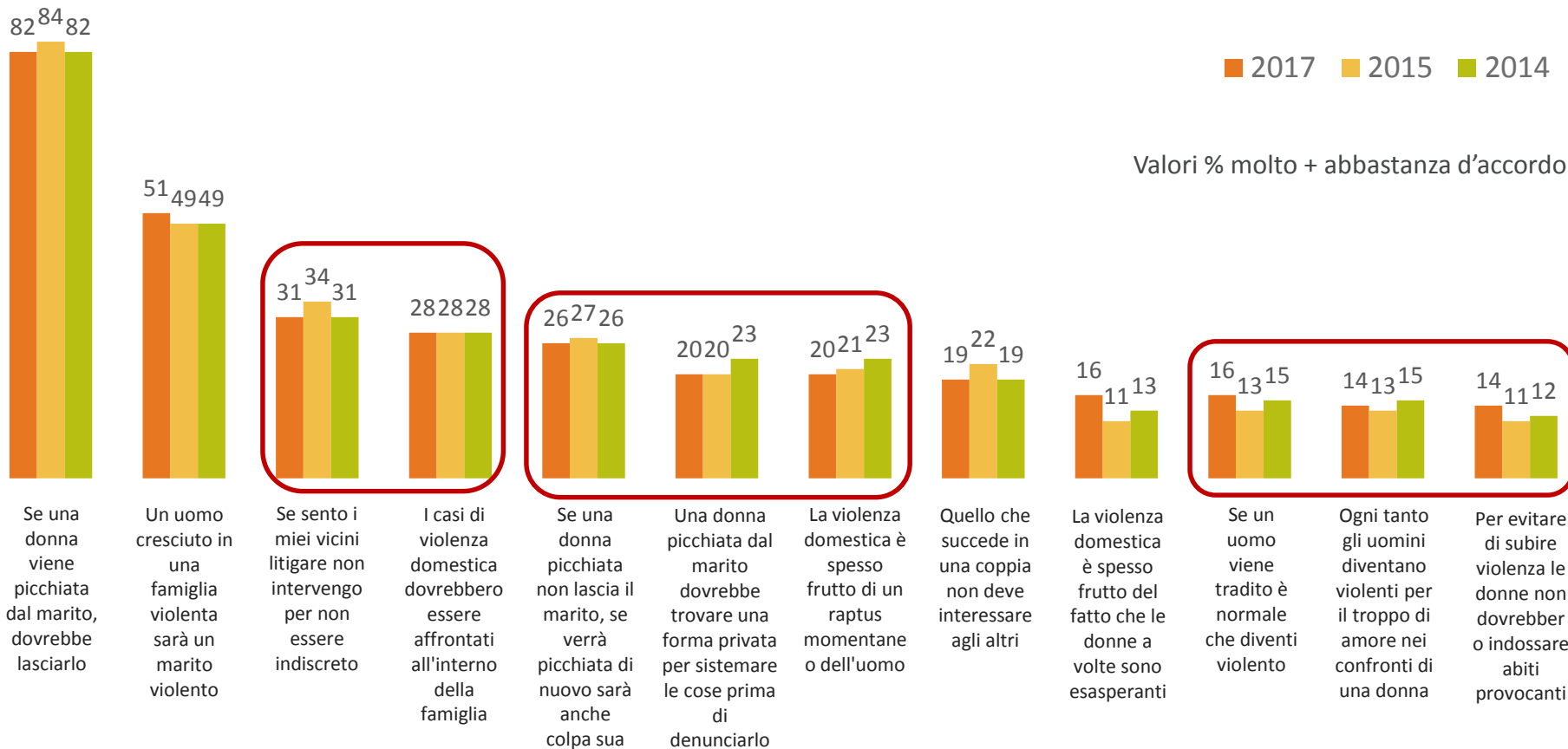
## TOLLERANZA VERSO COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI O OFFENSIVI NEI CONFRONTI DELLE DONNE



Q. Alcuni atteggiamenti o comportamenti che possono essere adottati nei confronti di una donna. Per ciascuno può indicare se lei lo considera accettabile o meno.

Base: totale campione – valori %

# LA VIOLENZA SULLE DONNE E LE SUE RADICI NELL'OPINIONE DEGLI ITALIANI



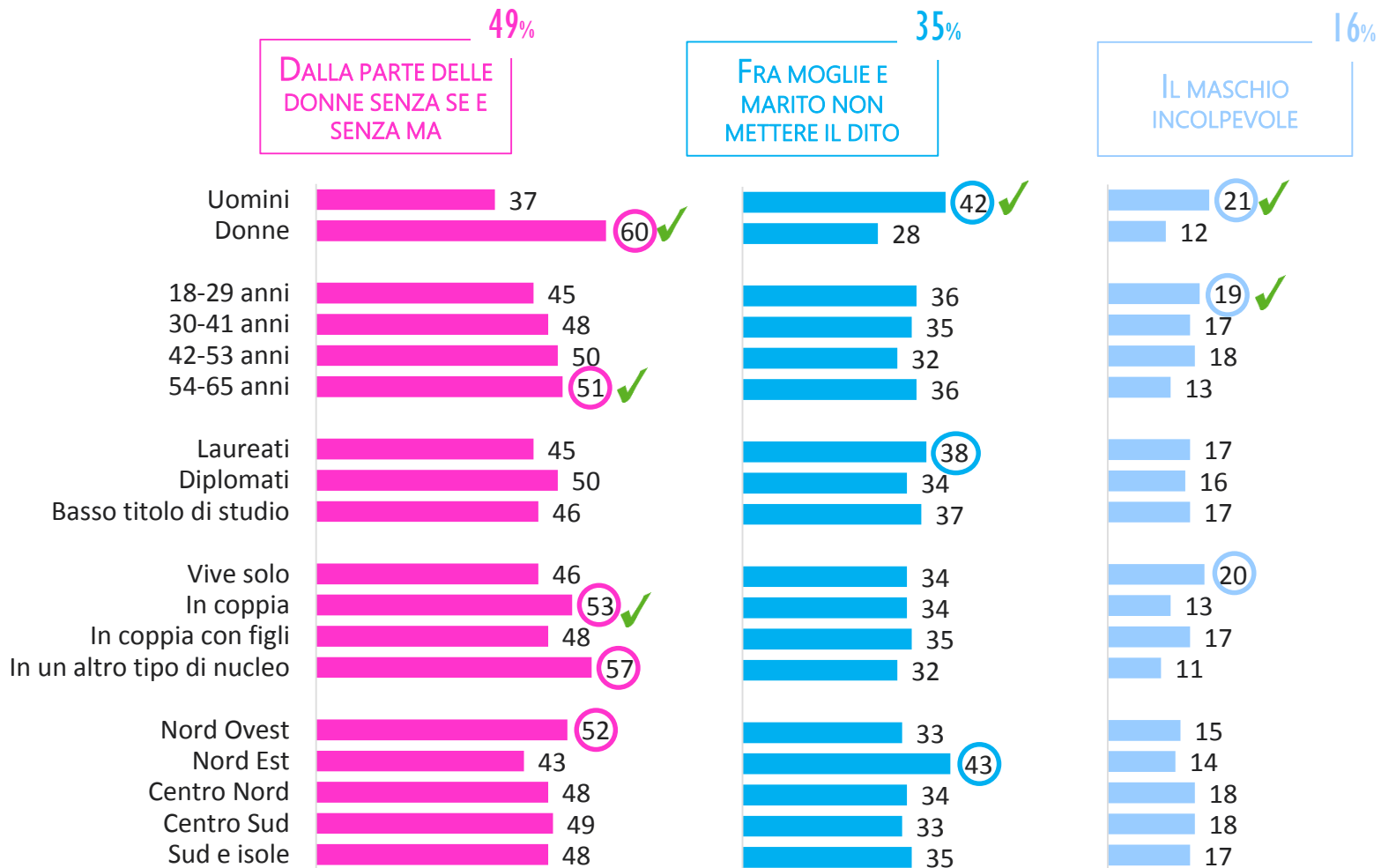
Q. Per ciascuna affermazione indichi il suo grado d'accordo

Base: totale campione – valori %

## LA SEGMENTAZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI: STORICO 2014-2017

		2017	2015	2014
<b>DALLA PARTE DELLE DONNE SENZA SE E SENZA MA</b>	E' il gruppo degli italiani che pensano che le colpe della violenza di genere non siano in alcun modo attribuibili alla donna e che evidenziano una dimensione pubblica nella soluzione.	49%	45%	48%
<b>FRA MOGLIE E MARITO NON METTERE IL DITO</b>	In questo gruppo è meno accentuata l'incolpevolezza della donna mentre è più marcata la cautela nell'intervento, soprattutto quando il problema investe la sfera familiare.	35%	35%	37%
<b>IL MASCHIO INCOLPEVOLE</b>	E' il gruppo degli italiani che attribuiscono alla donna qualche responsabilità nell'ingenerare la violenza e/o tendono a decolpevolizzare l'uomo: la violenza è un atto istintivo che fa seguito ad una provocazione.	16%	20%	15%

## LE CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE DEI SEGMENTI

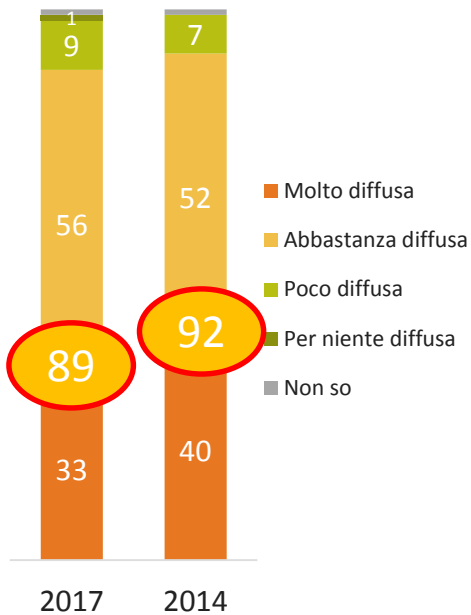


Dato confermato anche nel 2015

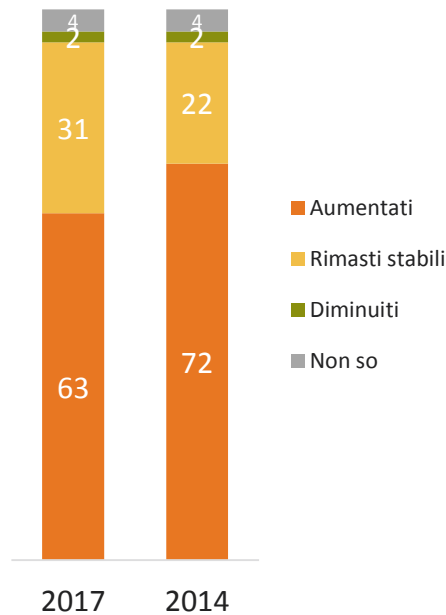
**L'EVOLUZIONE  
SUL TEMA  
VIOLENZA DI  
GENERE**

**DIFFUSIONE, TENDENZA EVOLUTIVA, E AMBIENTAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE. RUOLO DEI MEDIA NEL TRATTAMENTO DELLA TEMATICA**

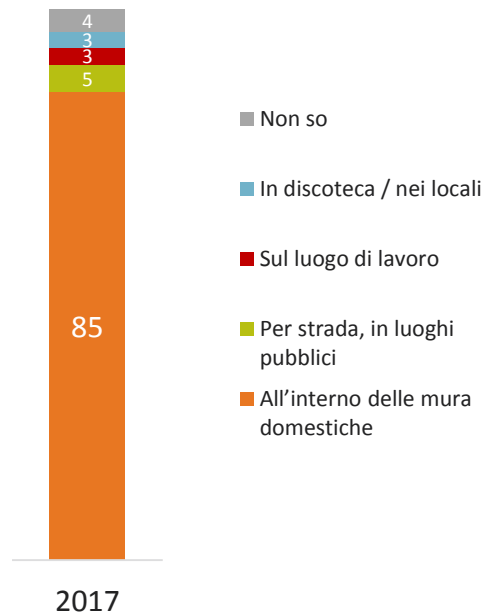
Q. In generale, quanto pensa sia diffusa la violenza nei confronti delle donne in Italia?



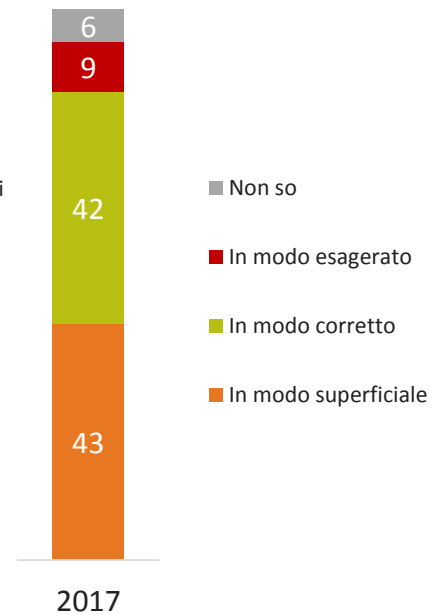
Q. E secondo lei i casi di violenza sulle donne in Italia negli ultimi anni sono...



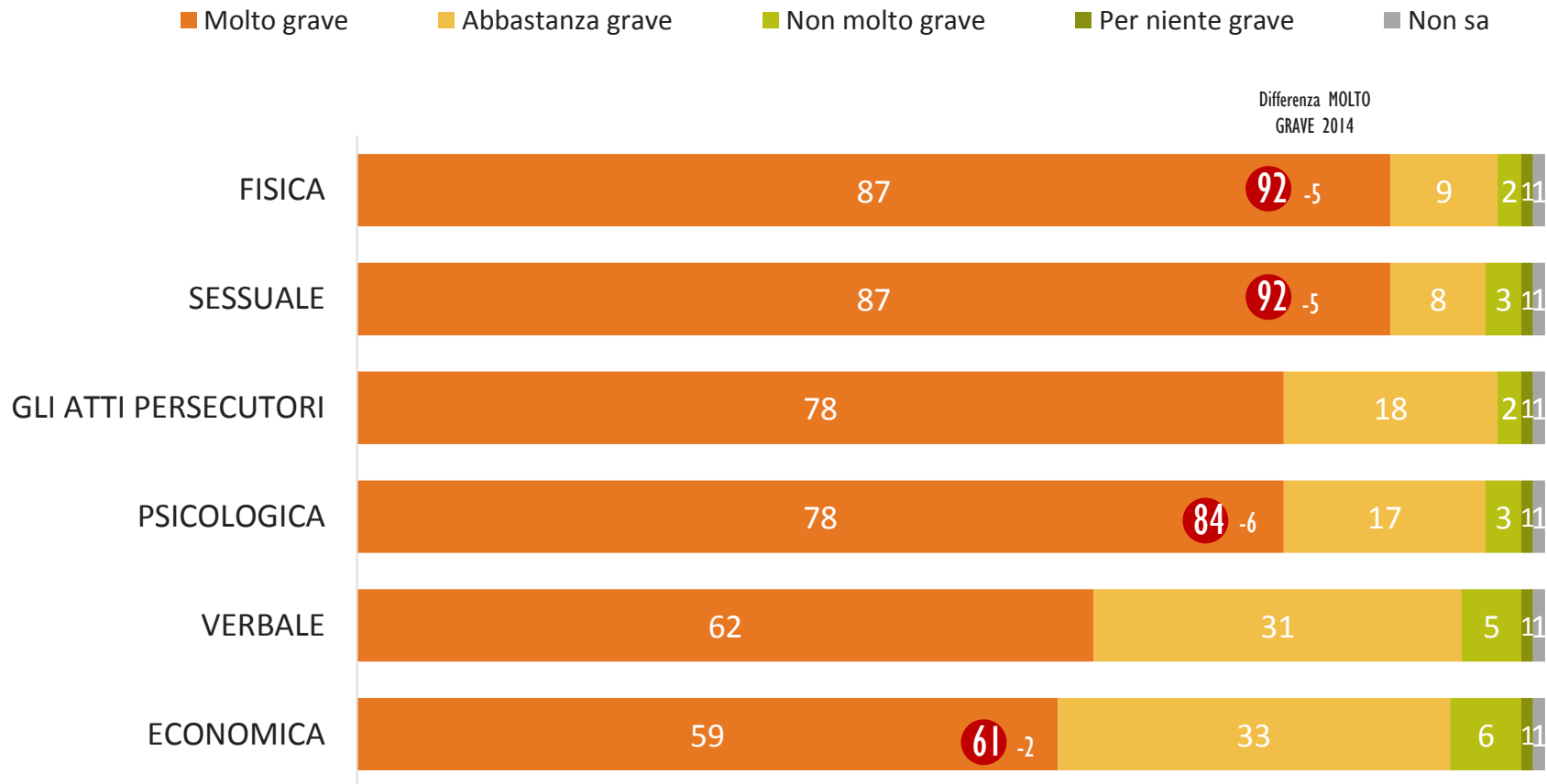
Q. Secondo lei, qual è il luogo dove principalmente si consumano gli episodi di violenza sulle donne?



Q. Secondo lei, in Italia, la stampa e la televisione trattano il tema della violenza contro le donne...



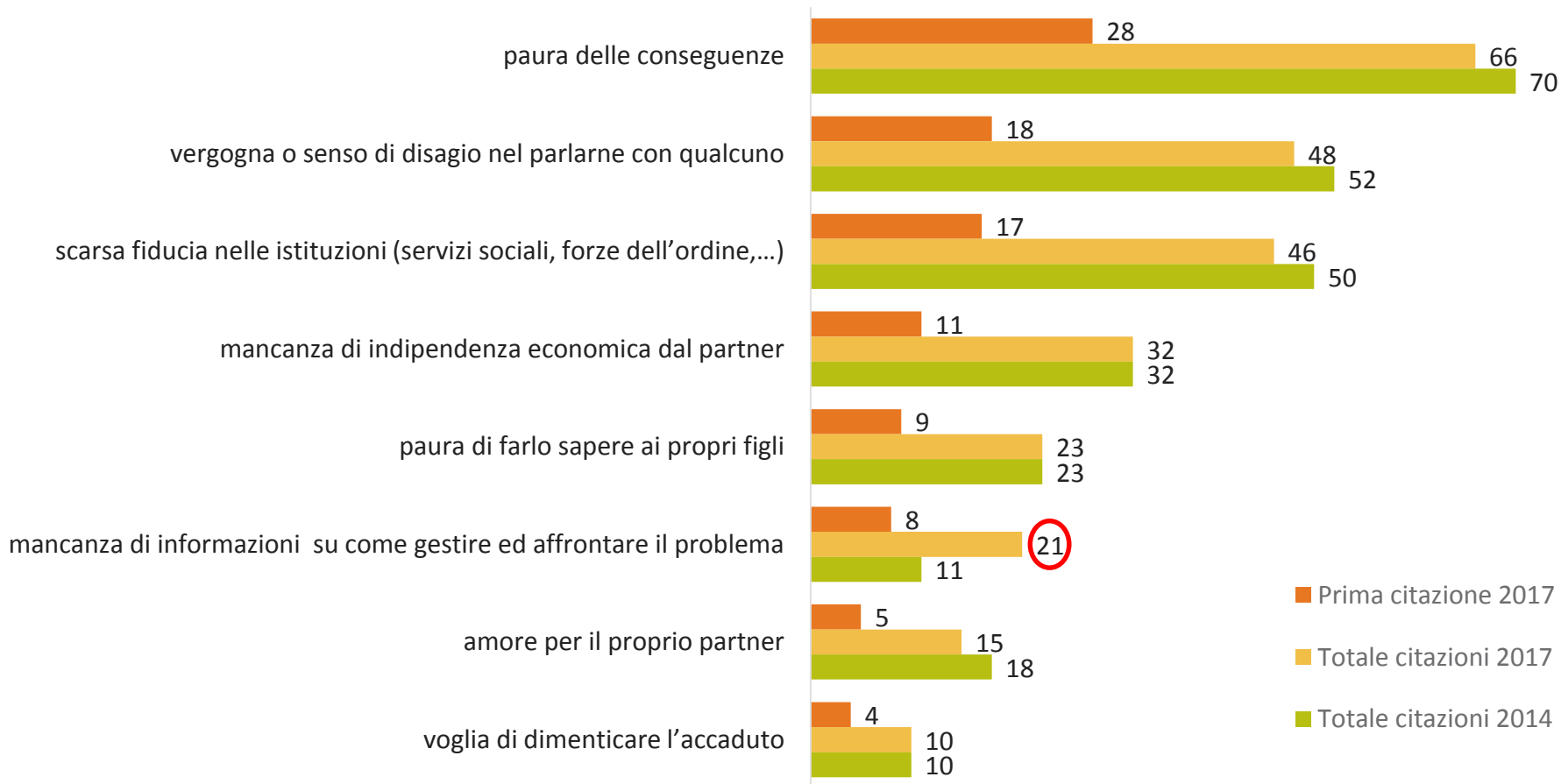
## LIVELLO DELLA GRAVITA' PERCEPITA DALLE FORME DI VIOLENZA



Q. Per ognuna delle seguenti forme di violenza nei confronti delle donne, mi può dire se lei la considera molto grave, abbastanza grave, non molto grave o per niente grave?

Base: totale campione – valori %

**MOTIVAZIONI DELLA RESISTENZA ALLA DENUNCIA DA PARTE DELLE VITTIME: COSA NE PENSANO GLI ITALIANI**

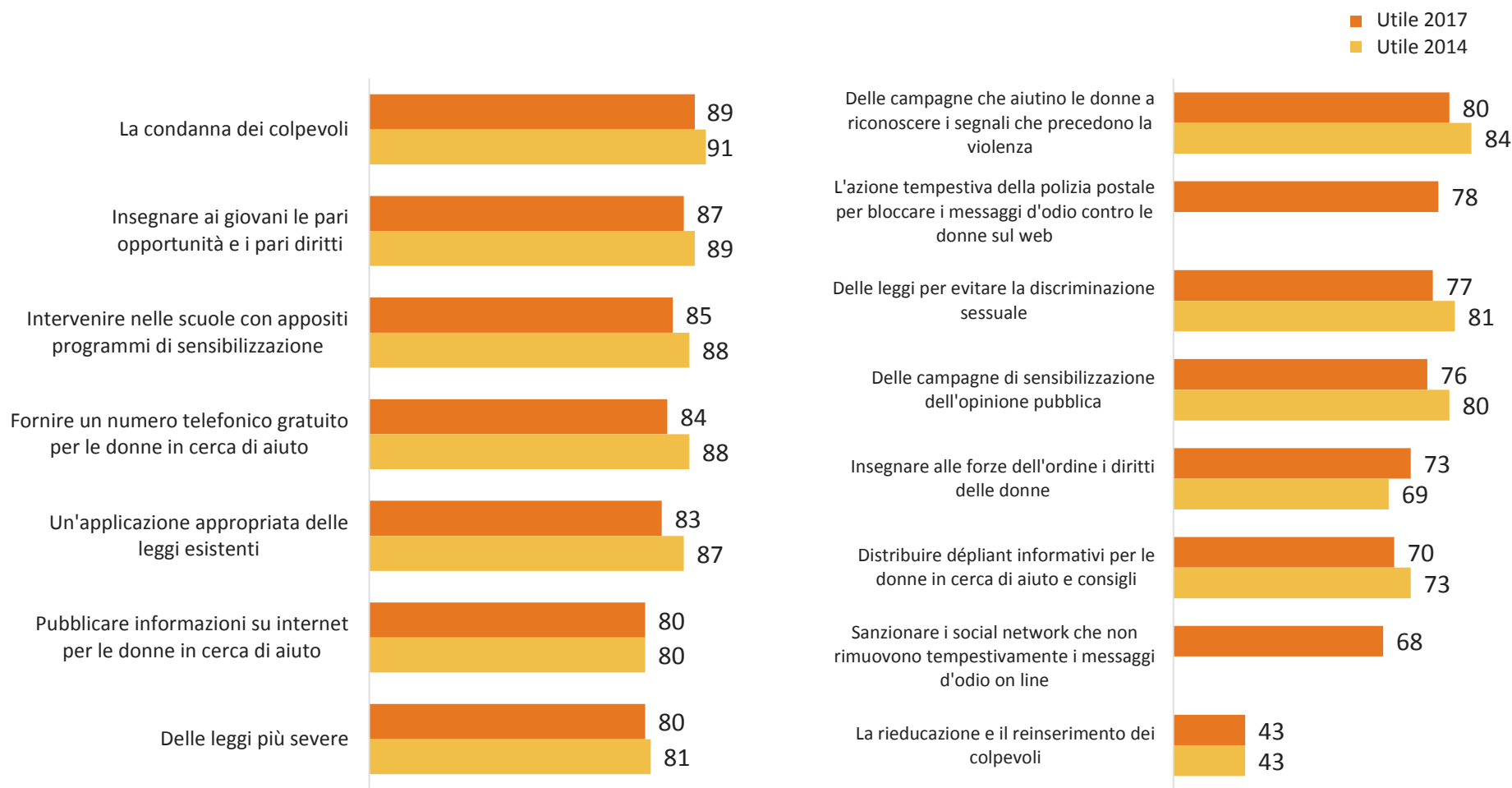


Q. Secondo lei quali sono le motivazioni principali per le quali le donne non denunciano la violenza subita?

Base: totale campione – valori %



## AZIONI PREVENTIVE E AZIONI A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE: LIVELLO DI EFFICACIA PERCEPITA



Q. Trova qui indicata una lista di mezzi che possono essere utilizzati per la lotta contro la violenza nei confronti delle donne. Per ciascuno mi dica se lo considera utile oppure inutile

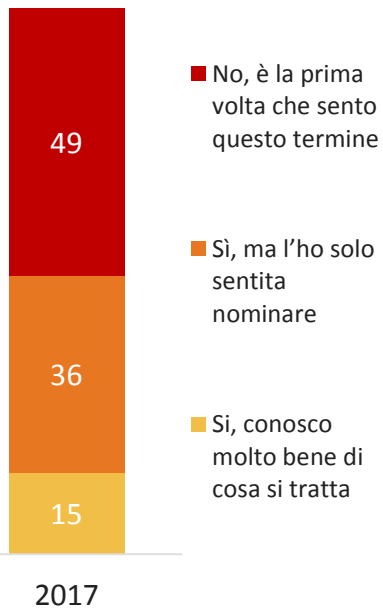
Base: totale campione – valori %



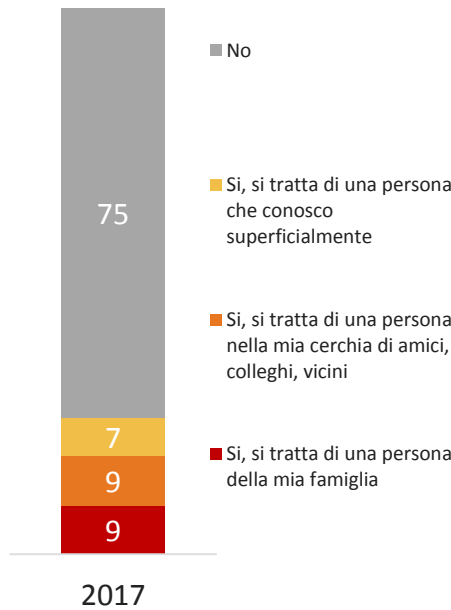
**LA VIOLENZA  
ASSISTITA  
INTRAFAMILIARE**

**NOTORIETA' DEL FENOMENO E PROSSIMITA' DELL'ESPERIENZA. DIFFUSIONE PERCEPITA DEL FENOMENO E TENDENZA EVOLUTIVA**

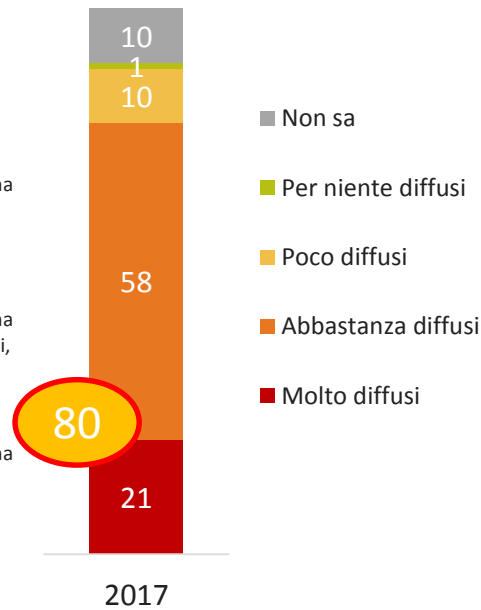
Q. Lei ha mai sentito parlare di violenza assistita intrafamiliare?



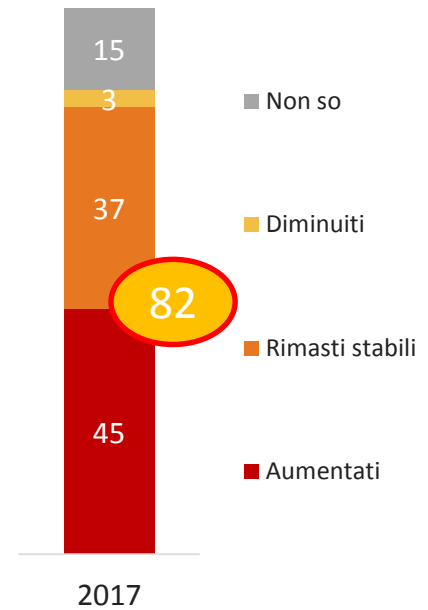
Q. Lei è a conoscenza diretta di episodi in cui il bambino ha assistito a forme di violenza nei confronti della madre o di altri familiari?



Q. In generale, quanto pensa siano diffusi in Italia episodi in cui il bambino assiste a forme di violenza nei confronti della madre o di altri familiari?

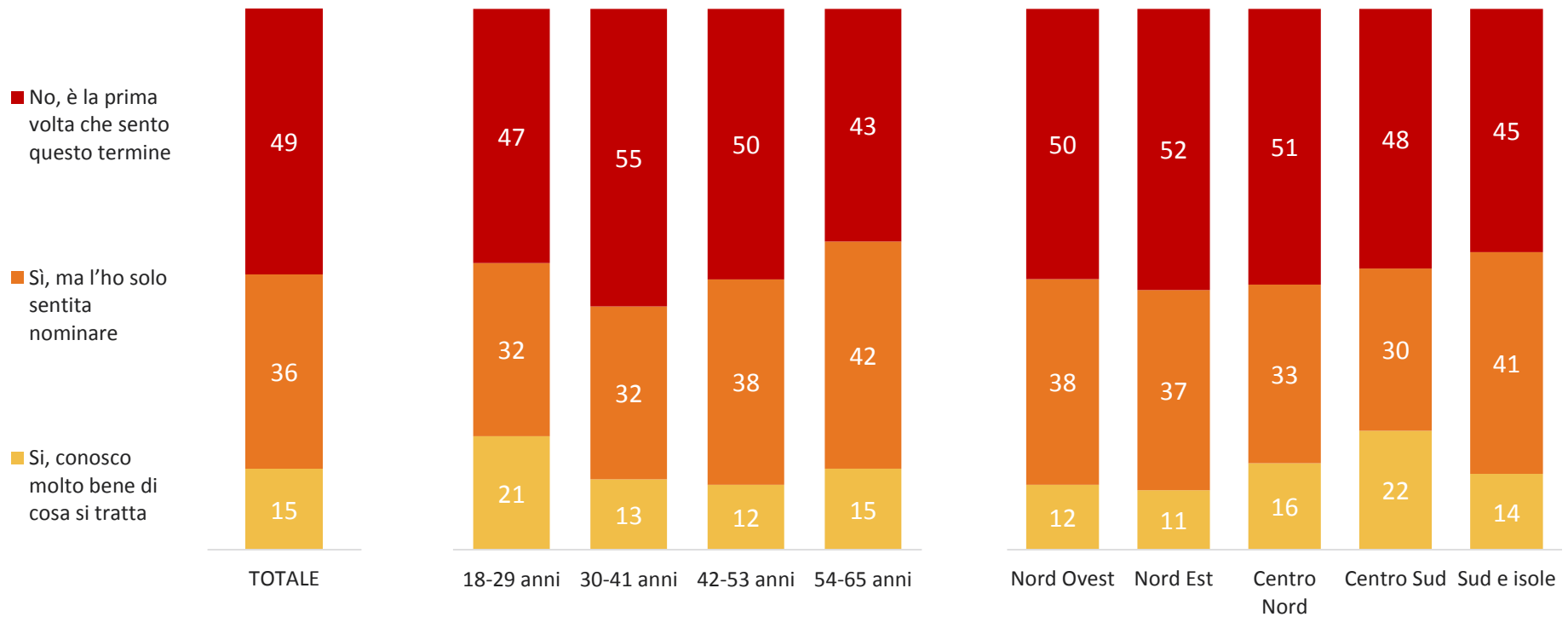


Q. E secondo lei gli episodi in cui il bambino assiste a forme di violenza nei confronti della madre o di altri familiari in Italia negli ultimi anni sono...



## NOTORIETA' DEL FENOMENO – Analisi per età e area geografica

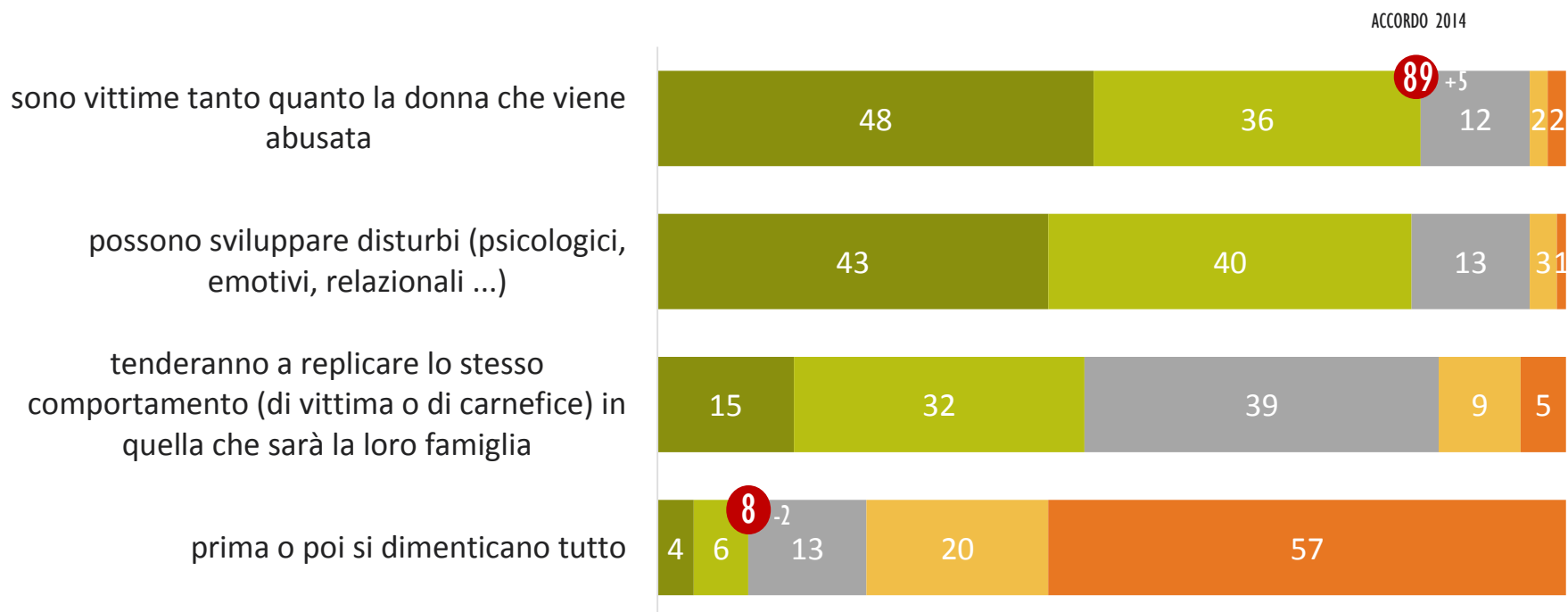
Q. Lei ha mai sentito parlare di violenza assistita intrafamiliare?



## RICADUTE DELLA VIOLENZA ASSISTITA SUI MINORI

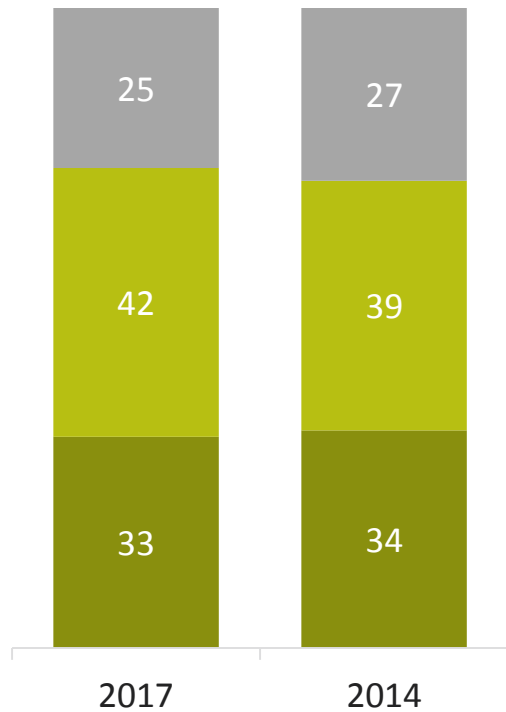
Q. I bambini che assistono a episodi di violenza sulla madre o su altri familiari ...

■ Molto d'accordo ■ Abbastanza d'accordo ■ Né d'accordo, né in disaccordo ■ Poco d'accordo ■ Per niente d'accordo

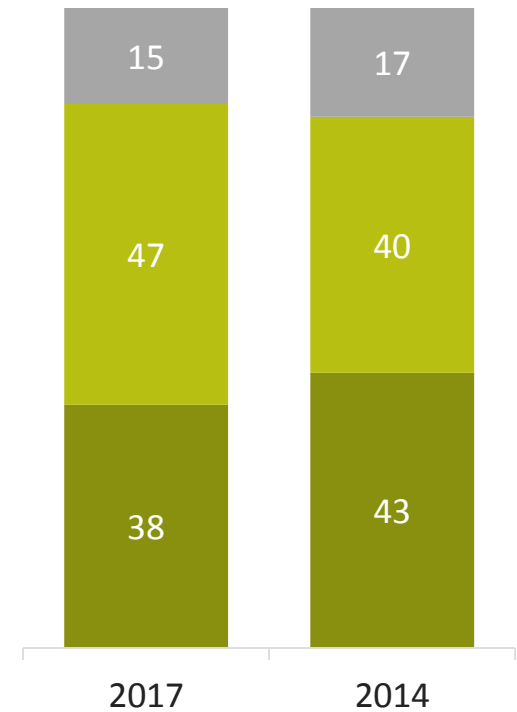


## CONSAPEVOLEZZA DEL RISCHIO DI PERPETUAZIONE INTERGENERAZIONALE

Q. Sapeva che una **BAMBINA** che assiste a episodi di violenza sulla madre o su altri familiari ha elevate probabilità di essere essa stessa vittima di violenza da adulta?



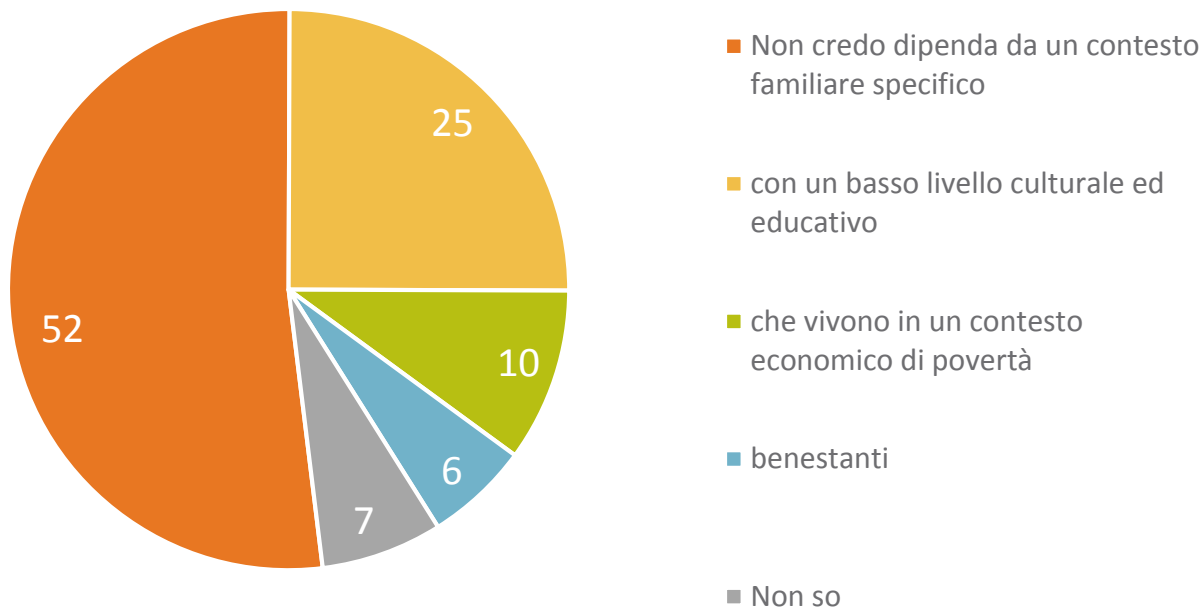
Q. Sapeva che un **BAMBINO** che assiste a episodi di violenza sulla madre o su altri familiari ha elevate probabilità di diventare un adulto abusante?



- Non lo immaginavo neppure
- Avevo un'idea ma non lo sapevo con precisione
- Sì, lo sapevo

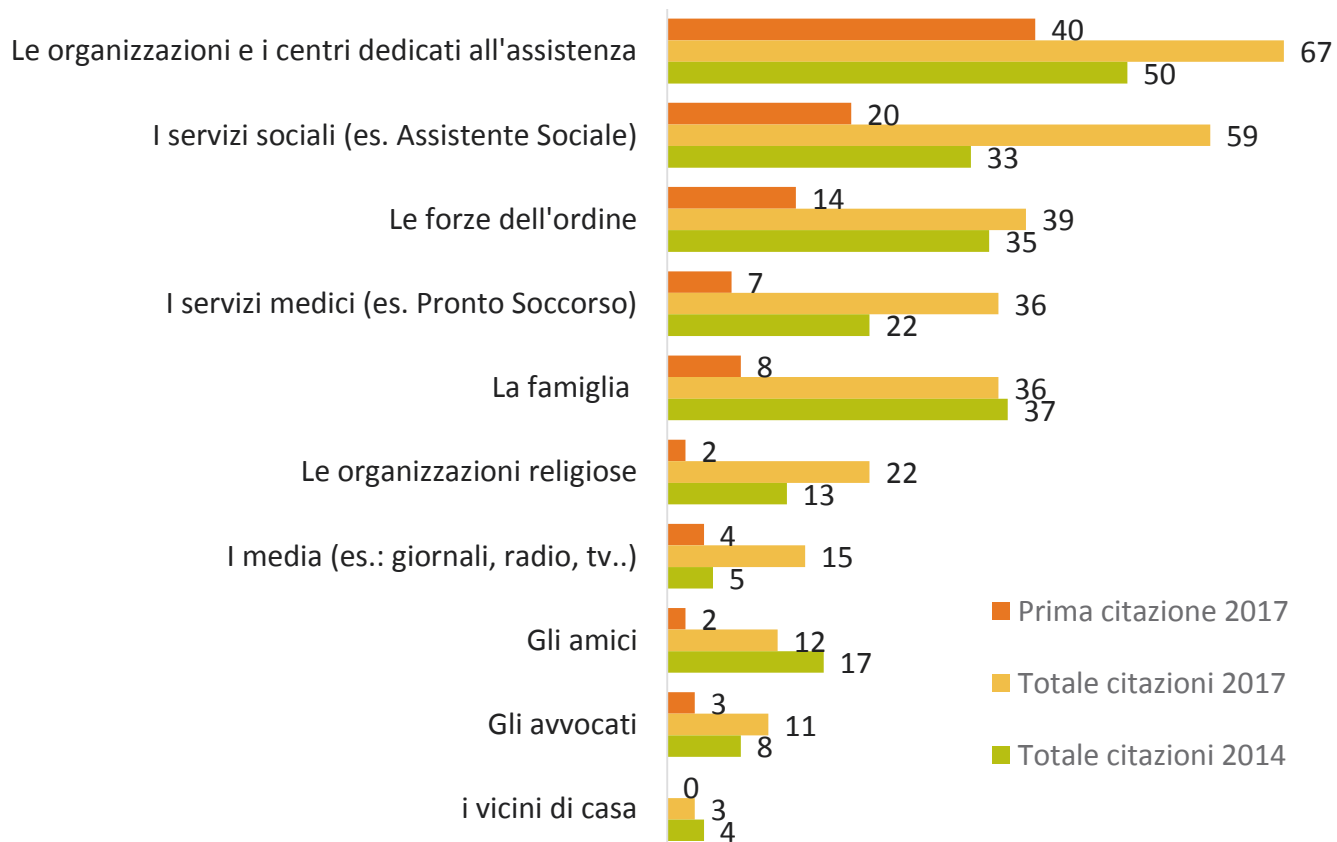
## LEGAME TRA VIOLENZA E CARATTERISTICHE DEL CONTESTO FAMILIARE

Q. Secondo lei gli episodi di violenza sono più frequenti all'interno di famiglie...



## ATTORI DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO: LA SITUAZIONE PERCEPITA

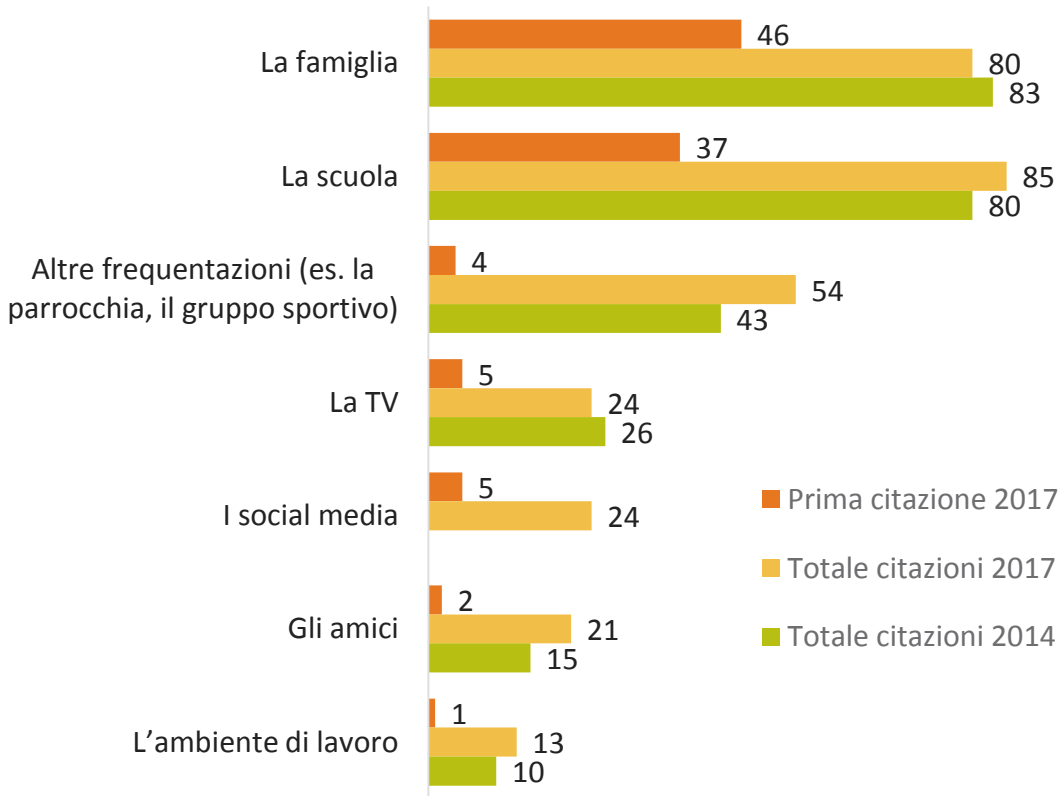
Q. E, ai giorni nostri, secondo lei quale è l'istituzione, organizzazione o persona che maggiormente si batte per prevenire e contrastare le forme di violenza nei confronti delle donne e dei bambini?





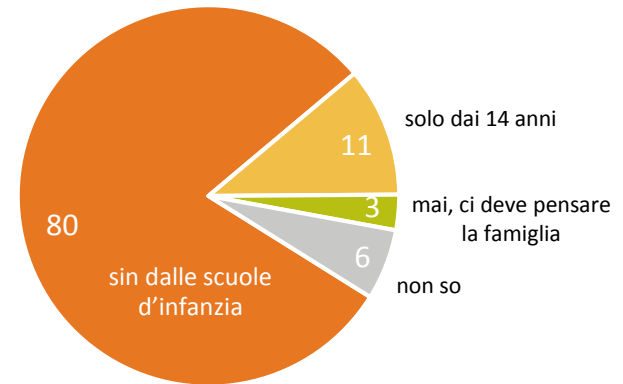
**ATTORI DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO: LA SITUAZIONE IDEALE E IL RUOLO DELLA SCUOLA NELL'EDUCAZIONE PREVENTIVA**

Q. Chi deve farsi carico primariamente dell'educazione e della sensibilizzazione delle nuove generazioni?



Base: totale campione – valori %

Q. Parliamo della possibilità di introdurre all'interno delle scuole un programma per educare i bambini AL RISPETTO DELLE DIFFERENZE ED ALLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMINI E DONNE. Lei pensa che un programma di questo tipo debba essere fatto ...



PER CONCLUDERE ...

**1**

**RESISTONO STEREOTIPI E LUOGHI COMUNI, RESISTE LA TENTAZIONE A RIMETTERE IN CAUSA LA DONNA COME ORIGINE, PIÙ CHE COME DESTINATARIA DEGLI ATTI DI VIOLENZA**

**2**

**LA FAMIGLIA, PUR RICONOSCIUTA COME LUOGO ELETTIVO DELLA VIOLENZA, È ANCORA PER MOLTI UN «LUOGO» INTOCCABILE O, PEGGIO, L'UNICO AMBIENTE NELLA CUI INTIMITÀ IL PROBLEMA PUÒ ESSERE RISOLTO**

**3**

**LA VIOLENZA ASSISTITA È UN FENOMENO ANCORA POCO NOTO, NON TANTO NELLA SUA ESISTENZA O CONSISTENZA, QUANTO NELLE POTENZIALI CONSEGUENZE SUL BENESSERE ATTUALE DEI BAMBINI E SULLE RICADUTE SULLE LORO VITE DA ADULTI**

**4**

**AL NETTO DI QUESTO QUADRO DI SCARSA INFORMAZIONE, ALLE AGENZIE EDUCATIVE PRIMARIE – FAMIGLIA E SCUOLA – È RICONOSCIUTO UN FORTE POTENZIALE DI INCISIVITÀ SU UN PERCORSO EDUCATIVO E RIPARATORE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI INVESTIMENTO SUL FUTURO**